



www.trapaninostra.it

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA
FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 25 Giugno 2018

© La riproduzione e la utilizzazione degli articoli e degli altri materiali pubblicati nel presente giornale sono espressamente riservate



Per la categoria «Donne» sul podio Angela Ruggirello in Lancia Appia del 1958. Ad aggiudicarsi la classifica generale è stato Pietro Ginevra in Lancia Fulvia Rallye del 1970 della Nettuno

Francesco Tarantino

*** Grande successo e spettacolo per la XXI Rievocazione Storica Trapani Monte Erice, manifestazione Nazionale ASI (Automotoclub Storico Italiano), organizzata dal Club auto e moto storiche Francesco Sartarelli di Trapani. Una manifestazione che ha fatto visitare a tanti partecipanti i luoghi incantati della provincia con il programma che ha previsto per sabato mattina, dopo le verifiche sportive tenute a piazza Vittorio Veneto, il via con le auto che hanno percorso il lungomare. Giunti a Bonagia, i partecipanti hanno visitato l'ex tonnara, il museo e le muciere; a seguire, la

carovana storica si è diretta verso il territorio di Castellammare del Golfo: anche qui una breve visita del castello a mare. Dopo pranzo si è passati l'area archeologica di Segesta, per poi fare ritorno.

Sabato sera, durante la cena tenuta alla Casina delle Palme, le vetture hanno sostato in mostra statica a piazza Scarlatti, da dove dopo cena si sono incolonnate per la sfilata denominata «Auto d'Epoca in Passerella»: svolta lungo Corso Vittorio Emanuele, proprio di fronte Palazzo Cavarretta, nel centro storico di Trapani, la partecipazione cittadina è stata straordinaria. Ogni equipaggio ha sfilato davanti a tanti spettatori e sono arrivati i primi premi della manifestazione.

La giuria presieduta da Daniela Spataro e dal sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, è composta da Antonio Verzera (Presidente nazionale delle Commissioni ASI), Giuseppe Genchi

AUTO D'EPOCA. La rievocazione storica della «Trapani Monte Erice» ha fatto rivivere i fasti della corsa per eccellenza



(membro nazionale della Commissione Cultura dell'ASI) e Carlo Vaccari (Delegato ASI), ha premiato nella categoria «Berlina» Pietro d'Alli, con la sua Fiat 521 Garavini del 1929, per le «Utilitarie» Pietro Passalacqua con la Fiat 508 del 1934, per le «Spider» Carlo Di Grandi che guidava una Alfa Romeo 6C 2500SS del 1947 (che si aggiudica anche la 5ª edizione del concorso «Auto d'epoca in passerella», per la ca-

tegoria «Coupé» vince Cristina Ciminnisi con la Lancia Fulvia Coupé Rally 1300 S del 1969 e per la categoria «Donne» Angela Ruggirello in Lancia Appia del 1958.

Ieri tutti gli equipaggi si sono ritrovati presso piazza Vittorio Emanuele per dare il via alla vera Rievocazione Trapani Monte Erice, così come avveniva negli anni '50. Si sono diretti a Valderice hanno svolto delle prove cronometrate di abilità per poi ripartire

alla volta di Erice dove le auto hanno attraversato lo splendido borgo medievale e sostato nel piazzale San Giovanni.

Ad aggiudicarsi la classifica generale è stato Pietro Ginevra in Lancia Fulvia Rallye del 1970 della Nettuno A.S.

«Siamo pienamente soddisfatti - afferma Salvatore Mustazza, presidente del Club auto e moto storiche Francesco Sartarelli di Trapani - e tutto è andato bene.

Il clima è stato perfetto e ci ha permesso di svolgere al meglio questa manifestazione che ha divertito i partecipanti ma anche la cittadinanza. L'appuntamento verrà sicuramente replicato il prossimo anno e il nostro obiettivo sarà quello di valorizzare ancora di più il territorio». Una emozione per i tanti appassionati che hanno seguito ieri la manifestazione che senz'altro si ripeterà il prossimo anno. (FTAP)

IL PILOTA. «È una manifestazione che consiglio a tutti gli appassionati e non: attira turisti da tutto il mondo e permette di sponsorizzare il territorio»

Cassarà: «La mia prima volta nel 1979, poi altre quindici volte»

*** Confrontare la Rievocazione storica Trapani-Monte Erice con la storica competizione è praticamente impossibile: la prima è una passeggiata anche se prevede delle prove di abilità, la seconda è una gara di velocità. E quindi anche le emozioni sono diverse. Antonello Cassarà, esperto pilota alcamese, ha avuto modo di partecipare ad entrambe le competizioni. «La mia prima Monte Erice è stata nel 1979 con una Lancia Y, poi l'ho rifatta almeno una quindicina di volte con la mia Lancia

Delta Montecarlo e una Lancia Delta Integrale (dal 1988 al 1995). È sempre stata una delle gare più belle della provincia di Trapani ed ora rifaccio con allegria e piacere». Per effettuare la Rievocazione Cassarà ha guidato una Alfa Romeo Alfasud Sprint del 1982 ma presto le stesse Lancia potrebbero essere inserite quali auto storiche. Il pilota alcamese partecipa per il suo secondo anno consecutivo: «Una manifestazione con equipaggi provenienti da tutta l'Italia, una cosa molto

bella con un percorso che ha esaltato il territorio e ci ha permesso di scoprire i tanti scorci presenti in provincia». La passione per le automobili si concilia quindi con la volontà di scoprire nuovi posti. «Ho conosciuto tante persone e - continua il pilota - durante i pasti abbiamo avuto modo di interagire: questa sicuramente è una formula vincente». Ma le emozioni tra vivere la gara della Monte Erice e la Rievocazione storica, sono molto diverse. «Decisamente sì - afferma il



Antonello Cassarà

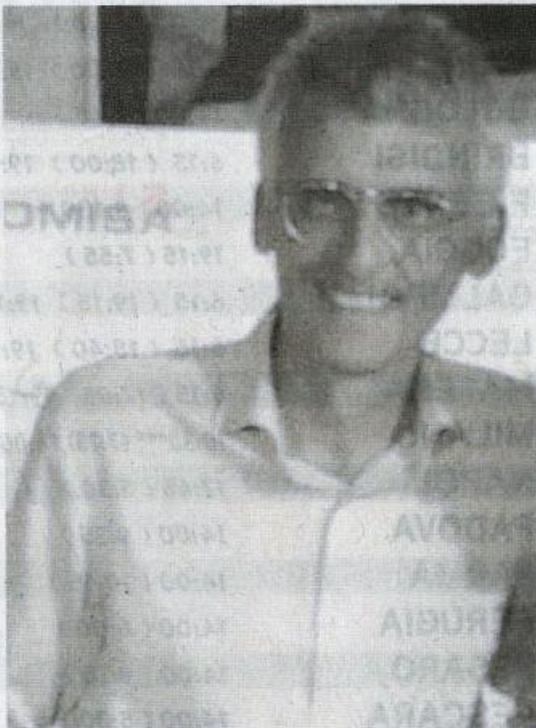
60enne Antonello Cassarà - Le emozioni di una gara di velocità sono molto forti: c'è una preparazione particolare per il percorso e allora si facevano le prove libere con il percorso a circuito aperto, quindi con tutti i rischi del caso. Tutta una tensione nervosa che si racchiude in quei 4 minuti che poi scema subito dopo l'arrivo. La Rievocazione invece è un continuo godimento del paesaggio, delle bellezze naturali e della condivisione di tempo con persone che hanno la tua stessa passio-

ne. È una situazione molto gradevole e rilassante». Per Cassarà sicuramente questi sono degli eventi che creano gioia: «È una manifestazione che consiglio a tutti gli appassionati e non: attira turisti da tutto il mondo e permette di sponsorizzare il territorio. Da poco si è concluso il Giro di Sicilia che ha toccato tutte le provincie e queste devono rimanere delle feste di promozione territoriale. Va fatto sempre un plauso alla grande passione degli organizzatori ed in questo specifico caso il Club Sartarelli di Trapani è stato molto attento alla preparazione e preciso in ogni cosa». (FTAR)

● Mazara

Presentato un libro di gastronomia

*** È stata presentata per la prima volta in Sicilia, nella location della Lega Navale di Mazara del Vallo, «Slow Book Sicilia 2018 viaggiando e degustando eccellenze», la guida al turismo enogastronomico del territorio siciliano. Edita da Tiziano Toffolo e sostenuta dall'Associazione Strada del Vino e dei Sapori di Mazara del Vallo del presidente Mario Tumbiolo. (*TA*)



Mario Tumbiolo